



COPIA

COMUNE DI MONSUMMANO TERME
PROVINCIA DI PISTOIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale
N° 171 del 20/12/2018

Oggetto: Individuazione degli enti, delle aziende e delle società costituenti il GAP - Gruppo Amministrazione Pubblica - del Comune di Monsummano Terme alla luce delle modifiche apportate all'allegato 4/4 al DLgs 118/2011 dal DM 29.8.2018.

L'anno 2018 addì venti del mese di dicembre alle ore 15.00 nella Residenza Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		Presenti	Assenti
1	Vanni Rinaldo		X
2	Buccellato Luca	X	
3	Bartoletti Angela	X	
4	Mariotti Andrea	X	
5	De Caro Simona	X	
6	Sinimberghi Elena	X	
		5	1

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Norida Di Maio, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Buccellato Luca nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- tra i nuovi adempimenti, l'articolo 11-bis dispone che gli enti territoriali adottano lo schema di bilancio consolidato, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dalla nota integrativa, corredato dal parere del collegio dei Revisori dei Conti;
- con D.M. 11/08/2017, settimo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, sono state apportate le modifiche al principio contabile n. 4/4 relativo al bilancio consolidato applicabili al decorrere dall'esercizio finanziario 2017;

RICHIAMATI:

- l'art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d) del D.L. 10.10.2012, n. 174, che stabilisce che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica;
- l'articolo 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale, entro il 30 settembre di ogni anno, l'Ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate;
- l'art. 233-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che “Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;
- il D.Lgs. 10.8.2014, n. 126 che ha introdotto disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011;
- i principi contabili OIC n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto” e n. 21 “Partecipazioni e azioni proprie”;
- il D.Lgs. 19.8.2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- l'art. 10 del Regolamento per l'Organizzazione e la disciplina dei sistemi dei controlli interni, relativo al controllo sulle società partecipate non quotate, approvato con deliberazione C.C. n. 55 del 30.9.2013, in applicazione del citato D.L. 174/2012;

CONSIDERATO:

- che, con deliberazione G.C. n. 100 del 4.8.2015, è stato definito il sistema di controllo per le società non quotate partecipate direttamente dall'Ente;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29/8/2018 ha modificato l'allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011 dando una nuova definizione del “Gruppo Amministrazione Pubblica”;

VISTO il principio contabile concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 che stabilisce, al punto 3 paragrafo 3.1, la predisposizione di due distinti elenchi per la definizione del “Gruppo Amministrazione Pubblica” e per l'elaborazione del bilancio consolidato:

- 1) Elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica;
- 2) Elenco degli enti, delle aziende e delle società oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato;

VISTO il punto 2 dell'allegato 4/4 al D.Lgs. 23.6.2011 n. 118, secondo cui costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 23.6.2011, n. 118, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo; rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che, sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi e le fondazioni

2.1) enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'art. 11-ter, c.1 del DPCM 28/12/11, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazione o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;

2.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

VISTO l'art.11 quinquies del d.lgs.118/2011 secondo cui “ Ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea pari al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 “Ai fini dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società”;

VISTO infine il punto 3 paragrafo 3.1 “Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato” del citato allegato 4/4 secondo cui gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 (Gruppo amministrazione pubblica) possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 (Gruppo bilancio consolidato) nei casi di:

a) irrilevanza, quando il bilancio di una componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

–totale dell'attivo,

–patrimonio netto,

–totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento... omissis.. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle

percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento;

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento predetto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).”;

CONSIDERATO che relativamente al punto a) di cui sopra, la percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell'ente e che al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate;

CONSIDERATO inoltre che sempre relativamente al punto a) sono considerati irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, salvo il caso di affidamento diretto, le quote di partecipazioni inferiori all'1% del capitale della società partecipata, mentre, a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

EVIDENZIATO che, ai sensi del punto 4 paragrafo 4.4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011), il consolidamento dei bilanci può essere effettuato attraverso due diversi metodi:

- metodo integrale, che consiste nell'aggregare l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale, che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati;

RICHIAMATE

- le Determinazioni n. 549 e n. 551 dell'1.8.2018 con le quali veniva approvato l'avviso di vendita per l'intera partecipazione azionaria di questo Ente rispettivamente nella società FIDI TOSCANA S.p.A. e COPIT S.p.A.;
- le Determinazioni n. 606 e n. 608 del 3.9.2018 con le quali è stato dato esito negativo alle procedure di gara rispettivamente per la società FIDI TOSCANA S.p.A. e COPIT S.p.A.;

CONSIDERATO che a seguito della ricognizione effettuata, gli enti e le società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Monsummano Terme, per l'anno 2018, secondo la nuova classificazione contenuta al punto 2 dell'allegato 4/4 al D.Lgs. 23.6.2011 n. 118, e secondo gli artt. da 11-bis a 11-quinquies dello stesso decreto, risultano essere:

- Società Pistoiese Edilizia Sociale
 - Società della Salute della Valdinievole
- secondo le risultanze della tabella sotto riportata*

Denominazione società	% partecipazione al capitale sociale	Tipologia organismo in base all'allegato 4/4 del dlgs.118/2011 e artt. Da 11-bis a 11-quinquies	Inclusione Gruppo Amministrazione Pubblica
COPIT S.p.A.	3,183%	Società a prevalente partecipazione pubblica	NO – attuato recesso (diritto di voto non esercitabile) società non a totale partecipazione pubblica, non affidataria di servizi diretti
FIDI TOSCANA S.p.A	0,002%	Società a prevalente partecipazione pubblica	NO – attuato recesso (diritto di voto non esercitabile) società non a totale partecipazione pubblica, non affidataria di servizi diretti
Società Pistoiese di Edilizia sociale s.c.r.l.	6,41%	Società a totale partecipazione pubblica	SI – ai sensi del punto 2 par. 3.2, allegato 4/4 d.lgs. 118/2011 (società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali)
Società della Salute della Valdinievole	11,55% (Consorzio di funzioni)	Ente strumentale partecipato	Si – ai sensi del punto 2 par. 2.2, allegato 4/4 d.lgs. 118/2011 (consorzio di Comuni)
Toscana Energia spa	0,0330%	Società a prevalente partecipazione pubblica	NO – società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria di servizi diretti, percentuale di voti esercitabili in Assemblea < 20%
Autorità Idrica Toscana	0,21% partecipazione obbligatoria ai sensi della L.R. 69/2011 per la gestione del servizio idrico integrato	Ente pubblico - regionale	NO – non rientra tra gli enti definiti dal punto 2, par. 2.2, allegato 4/4 dlgs 118/2011
Ato Toscana Centro	3,39% partecipazione obbligatoria ai sensi della L.R. 69/2011 per la gestione del servizio rifiuti urbani	Ente pubblico - regionale	NO– non rientra tra gli enti definiti dal punto 2, par. 2.2, allegato 4/4 dlgs 118/2011
Publiservizi S.p.A.	1,330% (holding di partecipazioni)	Società a totale partecipazione pubblica	NO – non affidataria di servizi diretti, percentuale di voti esercitabili in Assemblea < 20%
CII Pistoia S.c.r.l.	0,368%		NO – in stato di fallimento con provv. 24.1.2013

CONSIDERATO che la società SPES – Società Pistoiese di Edilizia Sociale s.c.r.l. è da includere nella tipologia “Assetto del territorio ed edilizia abitativa” e che il Consorzio Società della Salute Pistoiese è da includere nella tipologia “Tutela della salute”, definite in corrispondenza della missione del bilancio ai sensi dell’art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. 23.6.2011, n. 118;

PRESO ATTO che i dati relativi al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale dell’anno 2017 del Comune di Monsummano Terme, approvati dal C.C. con deliberazione n. 15 del 15.5.2018, e modificati con deliberazione di C.C. n. 27 del 30/7/2018, con cui dovranno essere confrontati gli enti e le società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica ai fini della rilevanza contabile per la definizione del perimetro da consolidare, sono i seguenti

Dati Rendiconto	2017	Valore pari al 3%
<u>Totale attivo</u>	62.754.080,88	1.882.622,40
<u>Patrimonio netto</u>	50.337.849,58	1.510.135,49
<u>Totale dei ricavi</u>	14.725.945,78	441.778,38
<u>caratteristici (Proventi della gestione)</u>		

DATO ATTO pertanto che gli organismi rientranti nel Gruppo di Amministrazione Pubblica sopra indicati presentano i seguenti dati contabili ai fini dell'inclusione o meno nel Bilancio Consolidato del Comune di Monsummano Terme, secondo la nuova classificazione al punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D. Lgs 23.6.2011 n.118, modificato dal DM 29/8/2018 e secondo gli artt. da 11-bis a 11-quinquies del medesimo Decreto, come evidenziato nella tabella sotto riportata:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE LOCALE	TIPOLOGIA SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE	% CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE	TOTALE ATTIVO (rendiconto 2017)	PATRIMONIO NETTO (rendiconto 2017)	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI (rendiconto 2017)	INC LUSAR EA CONS OLI DA MENT O	MOTIV O INCLUSIONE o ESCLUSIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO
SOCIETA' P.S.E EDILIZIA SOCIALE s.c.r.l.	Società a totale partecipazione pubblica, affidataria di un servizio diretto	750.000,00	6,41%	21.780.503,00	2.649.460,00	5.072.048,00	SI	Società affidataria di un servizio diretto con superamento del 3%
		Calcolo incidenza %		34,70%	5,26%	34,44%		
SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE	Ente strumentale partecipato	2.327.294,99	11,76%	13.308.604,27	2.598.647,75	16.713.729,82	SI	Consorzio di funzioni affidataria di un servizio diretto con superamento del 3% dei parametri
		Calcolo incidenza %		21,20%	5,16%	88,10%		

PRECISATO che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 23.6.2011 n. 118, coordinato con il Decreto Legislativo 10.8.2014, n. 126 prevede che l'Amministrazione Pubblica capogruppo:

- comunichi alle società e agli enti interessati che saranno compresi nel bilancio consolidato del prossimo esercizio;
- trasmetta a ciascuno di questi l'elenco delle società e degli enti compresi nel consolidato;
- impartisca le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;

RILEVATO, pertanto, che deve essere comunicato alla Società Pistoiese di Edilizia Sociale s.c.r.l. e al Consorzio Società della Salute Pistoiese che sono comprese nel perimetro di consolidamento, insieme alle direttive e gli adeguamenti necessari per acquisire le informazioni economico-patrimoniali e finanziarie per la redazione del bilancio consolidato, di cui all'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole formulato in data 18/12/2018 dal Dirigente reggente il Settore Back-Office / U.O.C. Bilancio e Risorse Umane, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, primo comma e dell'art. 147 bis, primo comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole formulato in data 18/12/2018 dal Dirigente reggente il Settore Back-Office / U.O.C. Bilancio e Risorse Umane, in ordine alla regolarità contabile della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, primo comma e dell'art. 147 bis, primo comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 .8.2000, n. 267: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

CON voti unanimi:

presenti 5 – votanti 5

DELIBERA

1) DI APPROVARE, in base alla ricognizione illustrata in premessa ed effettuata applicando i criteri di cui agli art. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies e all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118, così come modificato dal DM 29/8/2018, i seguenti elenchi

Elenco degli enti e degli organismi strumentali e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Monsummano Terme:

SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA SOCIETA'
Società Pistoiese di Edilizia Sociale S.c.r.l.	6,41%	Società a totale partecipazione pubblica
Società della Salute	11,55%	Ente strumentale partecipato

Elenco degli enti e degli organismi strumentali e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Monsummano Terme da comprendere nel bilancio consolidato:

SOCIETA' PARTECIPATA	ATTIVITA'	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Società Pistoiese di Edilizia Sociale S.c.r.l.	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio dei comuni destinato all'edilizia residenziale pubblica e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3 primo comma della L.R. 3.11.1998 n. 77.	Proporzionale
Società della Salute	Integrazione dei servizi e delle attività di Comuni e Aziende sanitarie; offerta ai cittadini di risposte unitarie ai bisogni sociosanitari e sociali e unico interlocutore e porta di accesso a servizi territoriali.	Proporzionale

2) DI PRECISARE:

- che devono essere incluse nel bilancio consolidato le suddette società, in quanto hanno le caratteristiche indicate nell'art. 11-quinquies del D.Lgs. 23.6.2011, n. 118;
- che i presupposti di inclusione nel gruppo oggetto di consolidamento saranno materia di revisione a seguito di approvazione del rendiconto di gestione 2018 e dei bilanci delle Società Partecipate per detta annualità;

3) DI DARE ATTO che la tipologia per la società SPES – Società Pistoiese di Edilizia Sociale S.c.r.l, definita in corrispondenza della missione del bilancio, come stabilito dall'art. 11-ter del D.Lgs. 23.6.2011, n. 118, è la seguente: “Assetto del territorio ed edilizia abitativa” e che la tipologia per il Consorzio Società della Salute Pistoiese, ai sensi del suddetto articolo, è la seguente: “ Tutela della salute”;

4) DI PRECISARE che i suddetti elenchi saranno inseriti nella nota integrativa del bilancio consolidato e trasmessa, da parte del servizio competente, agli enti e alle società da comprendere nel bilancio consolidato;

5) DI APPROVARE le direttive, come da allegato “A”, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardanti le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie che i soggetti da comprendere nel bilancio consolidato devono trasmettere all'Ente;

6) DI PRECISARE che saranno apportate modifiche ai tempi ed ai modi di predisposizione del bilancio consolidato in relazione ad eventuali proroghe di legge successivamente intervenute;

7) DI TRASMETTERE, da parte del servizio competente, il presente provvedimento alla società SPES – Società Pistoiese di Edilizia Sociale S.c.r.l., al Consorzio Società della Salute Pistoiese ed al collegio dei revisori dei conti dell'Ente;

8) DI DARE ATTO che Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7.8.1990, n. 241 è la Dott.ssa Elisa Carli.

LA GIUNTA COMUNALE

inoltre,

PRESO ATTO dell'urgenza che riveste il presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi:

presenti 5 – votanti 5

D E L I B E R A

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente provvedimento.-

Delibera G.C. N. 171 del 20/12/2018

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Buccellato Luca

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Norida Di Maio

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1° del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000) e contestualmente trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 – D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000).

li, 07/01/2019

U.O.C. Affari Generali
F.to Rag. Maurizio Aliberto



COMUNE DI MONSUMMANO TERME
Provincia di Pistoia

ALL. A

**DIRETTIVE PER LE SOCIETA' PARTECIPATE
PER IL BILANCIO CONSOLIDATO**

BILANCIO DI ESERCIZIO E DOCUMENTI CONTABILI

Il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato ove redatto, la documentazione e le informazioni integrative sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento.

Se alle scadenze previste, i bilanci non sono stati ancora approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

I documenti da trasmettere, comprendenti lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sono:

- il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale;
- il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche);
- il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale;
- le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo;
- la nota integrativa allegata ai bilanci ed al rendiconto.

E' possibile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione, quando l'applicazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Il bilancio consolidato dell'Ente deve contenere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo stesso.

L'identificazione delle operazioni infragruppo, ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi, è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, in riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

I componenti del gruppo devono comunicare le seguenti informazioni nei termini previsti per la trasmissione del “Bilancio d’esercizio e dei documenti contabili”:

- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell’attivo e del passivo rispetto all’esercizio precedente, con esclusione del primo anno di elaborazione del bilancio consolidato;
- distintamente per ciascuna voce, l’ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni;
- la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri;
- la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;
- il numero dei dipendenti all’inizio e alla fine dell’anno di riferimento, suddiviso per categorie;
- la percentuale di ammortamento applicata per le varie tipologie di beni;
- le informazioni relative alle società e agli enti compresi nel bilancio consolidato, nel caso di redazione dello stesso da parte della società;
- altre informazioni ritenute necessarie per la redazione del bilancio consolidato.